

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 19 marzo 2013 - n. 2571

Programma regionale ERGON (d.g.r. n. IX/649 del 20 ottobre 2010 e d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011). Modifica del bando per la creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche). Proroga del termine per la conclusione dei progetti al 20 maggio 2014 e conseguente modifica degli artt. 2.2, 4.1, 7.3, 2° e 3° capoverso, 8.3 e 8.8 e rettifica di un errore materiale all' art. 7.3 ultimo capoverso

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPRENDITORIALITÀ

Visti

- il decreto ministeriale 7 maggio 2010 "Progetti a favore dei distretti industriali" del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono stati, tra l'altro, individuati obiettivi, caratteristiche e termini di presentazione dei progetti regionali, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2008 fra le Regioni e le Province autonome per il cofinanziamento delle azioni previste dall'art. 1 comma 890 della l. 296/2006;
- la d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 «Programma Regionale ERGON - Eccellenze Regionali a supporto della Governance e dell'Organizzazione dei Network di imprese (Art. 1, C. 890, l. n. 296/2006 - D.m. 7 maggio 2010) con la quale è stato approvato il Programma Regionale ERGON;
- la d.g.r. IX/1989 del 13 luglio 2011 «Programma regionale ERGON in attuazione del d.m. MISE 7 maggio 2010 - Attuazione della d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010», con la quale sono stati approvati i criteri di attuazione dell'Azione 1 «Creazione di aggregazioni di imprese» e dell'Azione 2 «Promozione e animazione delle aggregazioni di imprese»;
- la d.g.r. n. IX/3668 del 2 luglio 2012 «Programma regionale ERGON d.m. MISE 7 maggio 2010 - attuazione della d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 e della d.g.r. IX/1989 del 13 luglio 2011. Rimodulazione del piano finanziario e costituzione di un fondo per il finanziamento del programma presso Cestec s.p.a.»;
- il d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 con cui si è provveduto all'approvazione del Bando per la «Creazioni di aggregazioni di imprese» - Azione 1» (pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011);
- il d.d. 9426 del 14 ottobre 2011 avente ad oggetto: «Programma Regionale ERGON. Rettifica errore materiale del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011» e pubblicato sul BURL n. 40 serie ordinaria del 6 ottobre 2011» (pubblicato sul BURL n. 42 serie ordinaria del 19 ottobre 2011);
- il d.d. n. 0899 del 21 novembre 2011 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al punto 3.1 «Modalità di partecipazione e requisiti di ammissibilità» del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011» (pubblicato sul BURL n. 47 serie ordinaria del 23 novembre 2011);
- il d.d. n. 12309 del 13 dicembre 2011 avente ad oggetto «Programma Regionale ERGON. Modifica del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011 e successive modifiche» (pubblicato sul BURL n. 50 Serie Ordinaria del 16 dicembre 2011);
- il d.d. n. 12838 del 27 dicembre 2011 avente ad oggetto «Programma Regionale ERGON. Modifica del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» approvato con d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 6 ottobre 2011 e successive modifiche. Proroga del termine per la presentazione delle domande al 29 febbraio 2012 e del termine per la conclusione dei progetti al 30 novembre 2013» (pubblicato sul BURL n. 1 serie ordinaria del 4 gennaio 2012);

Visto il d.d. n. 5567 del 25 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili all'istruttoria e valutazione di merito a valere sul bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011);

Visti

- il d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 di approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti in risposta al bando di cui

al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 con i quali sono stati ammessi a contributo 82 progetti;

- il d.d. n. 6835 del 30 luglio 2012 di rettifica del d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012;

Visto il d.d. n. 9542 del 26 ottobre 2012 con il quale si è preso atto delle 5 rinunce pervenute in relazione a progetti ammessi a contributo con il dd. n. 6378 del 17 luglio 2012 e sono state adottate le dichiarazioni di decadenza;

Richiamato l'incarico affidato a Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) con lettera prof. n. R1.2012.0010421 del 11 maggio 2012 (inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 15 maggio 2012 al n. 16760/RCC), relativo alla realizzazione di attività di assistenza tecnica nell'ambito del Programma Regionale ERGON;

Visto l'art. 10 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 con la quale è autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. - Centro per lo sviluppo tecnologico, l'energia e la competitività delle PMI lombarde in Finlombarda s.p.a., al fine di razionalizzare l'esercizio delle funzioni che la Regione svolge attraverso le due società, nonché l'atto di fusione Repertorio n. 71782 Raccolta n. 18172 in data 5 dicembre 2012 - Notaio dr. Elia Benedetto Antonio;

Richiamati con riferimento al bando di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i:

- l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» che recita: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 30 novembre 2013, fatte salve le previsioni di cui al successivo articolo 8.3.»;

- l'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» che recita: «Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente Bando, le spese devono essere:

-OMISSIS.....;

- relative ad attività eseguite dai Soggetti Beneficiari o da questi affidate e terzi nel rispetto delle tipologie sotto riportate, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURL ed entro e non oltre il 30 novembre 2013..... OMISSIS

- l'art 7.3, 2° e 3° capoverso, «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute» che recita: «La documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria dovrà essere trasmessa al soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica entro i 70 (settanta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione dell'intervento agevolato (a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.).

Limitatamente al caso di progetti attuati da ATI, entro la data di conclusione dell'intervento agevolato (a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.), l'impresa mandataria dovrà provvedere a trasmettere a Regione Lombardia e al soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica la documentazione attestante l'avvenuto consolidamento dell'aggregazione con forma giuridica di «contratto di rete», di consorzio o di gruppo cooperativo paritetico, a pena delle rideterminazioni del contributo definite al successivo articolo 8.2.»

- l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» che recita: «Eventuali richieste di proroga del termine previsto per la realizzazione dell'intervento - derivanti da cause indipendenti dalla volontà dei Soggetti Beneficiari - potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione e adeguatamente motivata. La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@cestec.it.

La proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 3 (tre) mesi. Regione Lombardia si riserva il diritto di concedere proroghe di durata inferiore al massimo qui indicato, in particolare in relazione a quei progetti il cui termine coincida con il limite previsto al precedente articolo 2.2.

Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà

essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@cestec.it.

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

La richiesta - sia di proroga che di variazione - non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito.»

- l'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» che riporta come termine per la realizzazione dei progetti e per l'ammissibilità delle spese la data del 30 novembre 2013;

Richiamati

- l'art. 3, comma 9, del d.m. 7 maggio 2010 che recita: «I progetti devono essere completati entro trentasei mesi dalla data di assegnazione delle risorse finanziarie, di cui all'art. 3, comma 1»;
- l'art. 2 del d.m. del 26 giugno 2012, che recita: «All'art. 3 del decreto ministeriale del 7 maggio 2010, è apportata la seguente modifica:
 - a) il comma 9 è così sostituito: «9. I progetti finanziati devono essere completati entro il 31 dicembre 2015, per una quota pari almeno al valore del cofinanziamento statale assegnato ad ogni singola regione o provincia autonoma, ai sensi del comma 2 dell'art. 4, lettera a), incrementato della quota di pari importo a carico dell'amministrazione regionale o provinciale»;

Considerato che:

- in base a quanto stabilito dal citato art. 9 del d.m. 7 maggio 2010 i progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale ERGON avrebbero dovuto concludersi entro il 21 dicembre 2013, dato che il decreto di assegnazione delle risorse finanziarie è stato adottato il 21 dicembre 2010;
- che con il d.m. del 26 giugno 2012, art. 2 è stata concessa la proroga al 31 dicembre 2005 del termine stabilito dall'art. 3, comma 9, del d.m. 7 maggio 2010;

Considerato che a seguito delle procedure che hanno portato al giorno 18 settembre 2012 il termine per la trasmissione dell'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari dei progetti ammessi (art. 7.2 del bando), le aggregazioni di imprese, dovendo concludere i progetti entro il 30 novembre 2013, hanno a disposizione 14 mesi per la realizzazione delle attività progettuali;

Ritenuto di dover concedere un maggior lasso di tempo per la realizzazione dei progetti, anche per consentire la realizzazione di azioni dedicate alla diffusione dei progetti medesimi;

Ritenuto, pertanto, opportuno in considerazione delle motivazioni sopra indicate, di prorogare al 20 maggio 2014 il suddetto termine del 30 novembre 2013, escludendo la possibilità per i beneficiari di richiedere ulteriori proroghe;

Ritenuto, con riferimento al bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» Azione 1, di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i., alla luce di quanto sopra:

- di modificare l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» come di seguito indicato: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 20 maggio 2014. Non saranno concesse proroghe al predetto termine»;
- di sostituire nell'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;
- di eliminare dall'art. 7.3, 2° e 3° capoverso, la frase «(a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.)»;
- di modificare l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» come di seguito indicato: art. 8.3 «Variazioni al progetto» - «Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@finlombarda.it;

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

La richiesta di variazione non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito»;

- di sostituire all'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

Richiamato l'art. 7.3 «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute», ultimo capoverso del bando che recita: «Non sono ammessi:

-OMISSIS.....;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
-OMISSIS.....;

Rilevato che per mero errore materiale nel predetto articolo non sono stati indicati i parenti in linea collaterale (ad es. fratelli, cugini), ma soltanto i parenti in linea retta;

Ritenuto, pertanto, di dover integrare l'articolo 7.3 ultimo capoverso, del bando aggiungendo dopo le parole «dei parenti in linea retta» le parole «e collaterale»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di modificare l'art. 2.2 «Ambiti tematici e durata» del bando del Programma ERGON per la «Creazione di aggregazioni di imprese» Azione 1, di cui al citato d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e s.m.i. come di seguito indicato: «I progetti potranno riguardare ogni ambito tematico e il termine massimo per la loro realizzazione viene fissato al 20 maggio 2014. Non saranno concesse proroghe al predetto termine»;

2. di sostituire all'art. 4.1 «Requisiti di ammissibilità» del bando la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

3. di eliminare dall'art. 7.3, 2° e 3° capoverso, del bando la frase «(a tal fine fa fede la data indicata nella Scheda Tecnica di Progetto, fatte salve le previsioni del successivo articolo 8.3.)»;

4. di modificare l'art. 8.3 «Proroghe e variazioni al progetto» del bando come di seguito indicato: art. 8.3 «Variazioni al progetto» - «Eventuali richieste di variazioni al progetto approvato potranno essere inoltrate, non appena se ne riscontri l'esigenza, presentando al responsabile del procedimento amministrativo apposita richiesta scritta, firmata dal legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa (in proposito si veda anche l'articolo 8.2. che precede). La richiesta dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@finlombarda.it. La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzia e motivi gli scostamenti previsti rispetto al progetto approvato. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. La richiesta di variazione non si intende approvata se entro 45 (quarantacinque) giorni solari consecutivi dal ricevimento della stessa il responsabile del procedimento amministrativo non formula alcuna pronuncia di merito»;

5. di sostituire all'art. 8.8 «Sintesi dell'iter procedurale» del bando la data del 30 novembre 2013 con la data del 20 maggio 2014;

6. di integrare l'articolo 7.3 «Rendicontazione delle spese ammissibili sostenute», ultimo capoverso del bando aggiungendo dopo le parole «dei parenti in linea retta» le parole «e collaterale»;

7. di sostituire negli articoli del bando, a seguito della fusione citata in premessa, la denominazione del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica Cestec s.p.a. con Finlombarda s.p.a., sostituendo anche la casella di posta elettronica ergon@cestec.it con ergon@finlombarda.it;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2013

Direzione generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione
<http://industria.regione.lombardia.it>

9. di trasmettere il presente provvedimento ai capofila dei progetti ammessi a contributo con il d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 per il tramite di Finlombarda s.p.a.

Il dirigente
Francesco Bargiggia